

# Q&A

Il protagonista di "The Rocker" spiega perché il suo culo è una delle cose più divertenti del pianeta

di Chiara Meattelli

**L**UI È TRA GLI ATTORI COMICI più richiesti del momento; i genitori, hippie di Seattle, volevano chiamarlo Tucidide (come lo storico greco) mentre i suoi idoli indiscussi sono Bob Dylan e Joe Strummer. Nella popolare serie tv *The Office* (versione americana, quella con Steve Carell) è Dwight Schrute, l'impiegato seccione e leccaculo che irrita i colleghi. Poi l'abbiamo visto nelle vesti del commesso cinico pronto a sfottere Juno non appena il test di gravidanza le confermava il timore di essere incinta. Rainn Wilson è simpatico senza sforzi e autentico come gli occhiali vintage che indossa. In *The Rocker - Il batterista nudo* di Peter Cattaneo (il regista di *Full Monty*) ha il suo primo ruolo da protagonista. È la storia di Robert Fisherman, alias Fish, caricatura di un batterista heavy metal anni 80 che si vede infrangere il sogno rock dopo che la sua band, i Vesuvius, lo rimpiazzano alla vigilia del successo. Dopo vent'anni vissuti nell'oblio conducendo una vita da impiegato, Fish ha l'occasione di vendicarsi unendosi agli ADD, il gruppo del nipote teenager. Nell'era di YouTube la popolarità arriva quando comincia a circolare in rete un video che lo riprende seduto dietro a una batteria vestito solo dei suoi rotoli di ciccia e offrendo alla telecamera un generoso culone. Il sogno riprende più vivo che mai, nonostante gli acciacchi e i pantaloni attillati, con tanto di rito preconcerto del "vomito portafortuna" in tasca...

**Nel film sembri un batterista piuttosto credibile: quanto tempo hai impiegato per imparare a suonare?**

«Circa tre settimane di full immersion. Suono la chitarra e so leg-



## Rainn Wilson

«POTREI SFIDARE A DUELLO IL BATTERISTA DEI RADIOHEAD PER PRENDERE IL SUO POSTO»

gere la musica, ma la batteria non l'avevo mai provata prima. Ho fatto progressi giorno dopo giorno; anche durante le riprese, correvo a esercitarmi tra una pausa e l'altra. Cercavo di calarmi in ogni senso nella parte. Un batterista è diverso dagli altri membri di un gruppo, perché è poco cerebrale, picchia forte senza pensare, è come una scimmia seduta dietro il palco intenta solo a fare un gran casino e pompare il pubblico».

**Ti sei ispirato a un artista in particolare?**

«Non proprio, ho visto molti video di gruppi heavy metal come Whitesnake, Def Leppard, Poison e ho studiato le loro tecniche. Suonare la batteria è una cosa, ma suonarla in un gruppo heavy metal è tutt'altra. Esistono mille trucchi per catturare l'attenzione del pubblico, come

flirtare con la ragazza più carina in prima fila».

**Nella scena in cui distruggi una camera d'albergo mi hai fatto pensare a Keith Moon degli Who...**

«Be', in effetti anche il documentario sugli Who, *The Kids Are Alright* ha fatto parte del mio training. Keith Moon era un tipo già flippato di suo e quando la fama gli è piombata addosso è diventato ancora più autodistruttivo. È il perfetto esempio di batterista-animale».

**Continuerai a suonare anche dopo il film?**

«La batteria dei Vesuvius ora sta nel mio garage, la suono ogni giorno, anche se mi annoio presto. Come batterista sono piuttosto mediocre, ma rinuncerei subito alla carriera di attore per unirmi a una rock band, se me lo chiedessero. Potrei uccidere il batte-

rista dei Radiohead per prendere il suo posto. Forse sarebbe più giusto se lo sfidassi a duello, prima con le spade, poi con la pistola e infine a cazzotti. Chi resta in piedi, suona».

**Cos'ha questo film di diverso dalle altre commedie rock hollywoodiane?**

«Innanzitutto è fatto di una comicità molto fisica, diretta, spesso eccentrica. Ma dietro c'è anche

una storia ben definita, toccante, perfino tenera se vuoi. È qualcosa di più della solita folle commedia rock».

**Alcune delle scene sembrano improvvisate...**

«Molte scene. Ho improvvisato così tanto che non saprei nemmeno dirti cosa mi sono inventato e cosa fosse già scritto».

**La storia di Fish ricorda molto quella di Pete Best (il primo batterista dei Beatles espulso dalla band per lasciare il posto a Ringo, ndr). Non pensi sia singolare che Best abbia accettato un cameo nel film?**

«In effetti è stato bizzarro averlo sul set. È stato Peter (il regista, ndr) a coinvolgerlo e lui ha accettato subito. Immagino sia strano essere famosi per qualcosa che non si è mai fatto. Anche se, conoscendolo, mi è sembrato un uomo in pace con se stesso, felice della sua famiglia e della sua vita. Sono cose che succedono, sai. Anch'io anni fa, dopo essere stato scartato all'ultimo per un ruolo importante, temevo di rimanere per sempre un attore disoccupato. Poi, fortunatamente, le cose hanno preso una piega diversa».

**Nel film i genitori dei giovani ADD sono indecisi se incoraggiare o meno i propri figli nella carriera di musicisti. Tu che faresti?**

«Incoraggerei mio figlio Walter a diventare un contabile. Ho bisogno di un bravo commercialista e vorrei imparasse il prima possibile. Ma alla fine lo sosterrò qualsiasi sarà la sua scelta. Musicista? Perché no, essere un artista è una delle cose più belle che possa esistere; per me è stato un sogno divenuto realtà».

**Come ti senti ora che tutto il mondo vedrà il tuo sedere?**

«Sono un essere umano del tutto svergognato, non c'è nulla che non farei in nome della commedia e di una risata. Inoltre penso che il mio culo sia una delle cose più divertenti del pianeta, una sorta di Monte Rushmore della commedia. Mi piace rivelarlo in tutto il suo splendore sudaticcio».

### IL FILM



Batterista heavy metal fallito negli anni 80 si prende la rivincita vent'anni dopo, portando in tour la band del nipote. *The Rocker - Il batterista nudo* di Peter Cattaneo è in sala dal 19 settembre. Nel film appare velocemente Pete Best, primo drummer dei Beatles.